

VareseNews

Si è spento Benigno Cuccuru, “Architetto e uomo onesto”: progettò piazza de Salvo a Varese

Pubblicato: Martedì 28 Dicembre 2021



Si è spento, a 91 anni **Benigno Cuccuru**. Noto architetto e protagonista della vita civile varesina, che ha progettato piazza de Salvo e il complesso centrale del quartiere Nuova Urbanistica alle **Bustecche di Varese**.

Architetto e docente, ha insegnato al **Politecnico di Milano**, a fianco di **Paolo Portoghesi**, intorno agli anni '60 e '70. In seguito si trasferì a Velate e venne eletto consigliere comunale di Varese nelle liste del Partito Comunista Italiano.

«Ho avuto la fortuna di conoscere Benigno “Beni” Cuccuru nel PCI, fin dai suoi primi anni a Varese. Qui era stato eletto Consigliere Comunale nel 1970 e poi riconfermato nelle elezioni del 1975 – Ricorda **Rocco Cordì**, compagno nel Partito Comunista Italiano di Varese – Cuccuru ci ha fatto comprendere l'importanza dell'urbanistica come strumento essenziale per ridisegnare il volto delle città partendo dalle domande e dai bisogni dei cittadini. Per lui anche l'edilizia economica popolare poteva cambiare di segno. Il suo progetto di Piazza De Salvo e degli immobili di Nuova Urbanistica costruiti nel quartiere Bustecche sono lì a testimoniare. Mi piace ricordare anche il suo grande contributo, insieme a **Renata Castelli** (*Sua moglie, anch'essa architetto, ndr*) ed altri, nella realizzazione della mostra “La fabbrica ritrovata”. Un viaggio nella archeologia industriale della Varese che fu. Un patrimonio straordinario, o meglio quanto rimaneva di esso, da salvare e valorizzare secondo Beni. Ma quella ricerca, sostenuta con forza da Università Popolare, non ha avuto un grande seguito perché “prima viene il mercato”».

«L'impegno culturale, sociale e l'onestà hanno distinto la vita dell'architetto “scomodo” Benigno Cuccuru – sottolinea l'architetto **Angelo Del Corso** – Ha lasciato la sua testimonianza sulla qualità dell'architettura non solo nei numerosi saggi ma nella realizzazione di vari complessi edilizi per l'Edilizia Popolare collaborando con ALER (di cui fu presidente) e con la Cooperativa Nuova Urbanistica. Anche Beni ci lascia un “testimone” carico di etica e di passione. Ne sento orgogliosamente il peso».

Lascia la moglie Renata e la figlia Marianna. Il funerale si terrà alle 15 del 29 dicembre presso la sala del Commiato, al cimitero di Giubiano (Varese).

PER LASCIARE UN RICORDO SU VARESENEWS

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it